

45 del capitolato di concessione febbraio 1897, relativo alla affittanza delle miniere demaniali elbane.

« Panebianco ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri e il ministro del lavoro e della previdenza sociale, per sapere se il Governo non reputi necessario la presentazione, alla ripresa dei lavori parlamentari, di un progetto di legge che dia norme sicure per garantire l'efficace funzionamento dell'Istituto nazionale di credito per la cooperazione, in modo da renderlo rispondente ai fini per i quali fu costituito.

« Benedetti, Cocco-Ortu, Buonocore, Cuomo, Finocchiaro-Aprile Andrea, Torre ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare i ministri d'agricoltura, e delle finanze, per conoscere quando sarà provveduto ad abolire il Comitato di esportazione dei prodotti agricoli per la Campania, che, col permanere in complessi provvedimenti di fallace apparente popolarità, rende il peggior servizio non solo ai produttori ed agli industriali, ma soprattutto, alle maestranze operaie ed ai consumatori, sicuri esponenti di tutto il danno della mancata produzione agraria nazionale.

« Dentice ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri, sui criteri del Governo per l'avviamento di più proficui rapporti commerciali col Brasile auspicati e sostenuti da diverse missioni inviate dall'Italia in quella Repubblica, e se non creda urgente nell'interesse dell'intensificazione dei commerci a vantaggio della città morta Messina, abbandonata in ogni senso e di tutta la regione meridionale, accettare le proposte delle autorità diplomatiche del Brasile o farle esso per la concessione di deposito in punto franco pel caffè e pel caucciù, i due prodotti più importanti per l'economia brasiliana; assegnando tale concessione al porto di Messina che per comune consenso e dell'opinione pubblica, non interessata a competizione di particolarismi, e delle autorità del Brasile, è il solo indicato per la sua situazione nella parte meridionale del bacino del Mediterraneo e perchè sulla rotta dei principali piroscafi diretti in Oriente a soddisfare a tutte le esigenze di rendimento della concessione.

« Lombardo-Pellegrino ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per conoscere quali provvedimenti ab-

bia presi o intenda prendere per evitare, nella provincia di Udine, il ripetersi di violenze contro persone e cose, violenze che, iniziate prima ancora del periodo elettorale politico, continuano poi sino a culminare nell'incendio del giornale *Il Friuli*, nella recente aggressione ai giovani cattolici reduci di Roma, nei brutali maltrattamenti all'onorevole Tessitore e nella devastazione della sede dell'«Unione provinciale del lavoro di Udine»; e per sapere se non ritenga corresponsabili dei deplorabili fatti l'autorità ed i funzionari preposti alla pubblica sicurezza nella provincia, l'opera dei quali si è sempre manifestata incerta ed insufficiente.

« Fantoni, Tovini ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se, in vista del gravissimo disastro ferroviario della Magliana e di altri precedenti di non remota e parimenti triste memoria, non ritenga doveroso di provvedere quanto prima, almeno sulle linee di principale importanza, alla applicazione di uno tra gli ormai noti sistemi automatici per scongiurare il ripetersi in avvenire di consimili gravissime sciagure.

« Biavaschi ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro delle poste e dei telegrafi, sulle ragioni per le quali si ritarda l'impianto della Direzione compartimentale dei servizi elettrici a Messina.

« Cutrufelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere quali provvedimenti siano stati presi o si vogliano prendere a carico dei responsabili dei luttuosi fatti di Modena e per sapere se lo spirito d'ingiustificata ed inumana aggressività della forza pubblica risponda a criteri di politica generale o sia il prodotto di tutto un sistema che da un lato consente la sobillazione negli agenti e dall'altro non cagiona in essi che odio e disperazione.

« Terzaghi ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e i ministri della giustizia e degli affari di culto, e della guerra, per sapere se il Governo sappia che nella provincia di Rovigo da alcuni mesi è interdetto anche ogni diritto di riunione a cittadini socialisti;

che ai contadini delle leghe è stato impedito con la violenza di riunirsi e discutere